



COMUNICATO STAMPA

UNITI PER UNA SANITA' E UN OSPEDALE A GARANZIA DEL TERRITORIO

Il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia, come preannunciato, interverrà lunedì prossimo, 29 maggio, all'apertura del Punto nascite presso l'Ospedale Civile di Portogruaro.

Sarà quella l'occasione utile non tanto a chiudere le accese discussioni, spesso anche fatte in modo strumentale, di questi ultimi giorni – sulle quali preferisco non intervenire – quanto invece per far partire concretamente, sulle basi di un impegno preso, un reparto decisamente importante per il nostro territorio.

Ma sarà anche, e soprattutto, la circostanza in cui verrà ribadita l'attenzione che la Regione Veneto, al di là di inutili quanto infondate prese di posizione di cui si è letto, ha avuto e avrà nei confronti dell'Ospedale e, più in generale, del comparto Sanità relativamente al Portogruarese.

Proprio di recente, nell'inaugurare il nuovo Polo Medico Turistico di Bibione (per il quale sono stati investiti oltre 700 mila euro), il Presidente Zaia ha avuto modo di ribadire che *“la Regione sa bene quanto importante e richiesta sia la sicurezza della salute e per questo abbiamo investito e continueremo a investire sulla sanità turistica e su quella dei litorali in particolare, con un'attenzione però complessiva a tutte le esigenze e le necessità di quest'area che ha delle sue peculiarità particolari, data anche la vicinanza con il Friuli”*.

Una Regione, dunque, che ha sempre fatto e intende fare la sua parte fino in fondo, tanto più in un settore così delicato e ancor più per rinforzare ulteriormente l'attuale struttura ospedaliera.

Mi chiedo, peraltro, dove sono stati prima di oggi tutti coloro che oggi, da più parti, parlano, magari anche in modo non informato, avanzando inutili timori e inutili allarmismi nei confronti dell'Ospedale di Portogruaro.

Ancor più su un possibile depotenziamento nonostante l'arrivo in questi ultimi due anni di sei nuovi Primari, dell'avvio di un rafforzamento concreto in termini di attrezzature mediche e specialistiche, e di una conseguente programmazione di potenziamento di un Ospedale la Regione considera “di frontiera” per fare quindi da attrazione extraregionale e limitare le fughe di pazienti fuori regione.

Lasciamo da parte quindi logiche di parte e inutili piagnistei, spesso determinati da strumentalizzazione e speculazioni politiche, che non fanno certamente bene al territorio e lavoriamo in squadra come mai non è stato fatto, garantendo da parte mia, ritenendomi persona il cui obiettivo sono “i fatti”, l'impegno, come fatto fino ad oggi, al di là delle chiacchiere inutili, a lavorare per dare risposte e certezze al comparto sociosanitario portogruarese.

E le stesse certezze le vorrei dare a tutto il personale medico e sanitario dell'Ospedale di Portogruaro, sgomberando il campo da ogni chiacchiera e da ogni illazione fasulla, ma assicurando tutti che la struttura ospedaliera sarà non solo mantenuta ma ulteriormente e concretamente rinforzata.

Portogruaro, 25 maggio 2017

Fabiano Barbisan
Consigliere Regionale “Centro Destra Veneto – Autonomia e Libertà”